



Fitonews

Salute Natura Informazione

TRIMESTRALE - 4 EURO - N°74 DICEMBRE 2023

PICCOLI DENTI CRESCONO

Soluzioni naturali per i bimbi
da 0 a 3 anni

SORRISO DI PERLA

Lentisco, l'antenato
del chewing gum



SORRIDI ALLA SALUTE

La natura aiuta a mantenere il benessere del cavo
orale, che influenza positivamente tutto il nostro corpo



SE CERCHI IL BENESSERE,
TROVI FITOMEDICAL.
È NATURALE.

Passione. Esperienza. Ricerca.
Innovazione. Rispetto.
Sono i soli ingredienti
che aggiungiamo alla natura.
È una ricetta che abbiamo affinato
negli anni e che ci rende unici.
Perché, per noi, star bene è naturale.



Puoi ordinare
i prodotti sul sito
www.fitomedical.com



info@fitomedical.com



FITOMEDICAL
star bene è naturale



colophon

Periodico trimestrale
sui fitoderivati
Anno 29 n°74
Aut. del Trib. di Milano
n° 398 del 04.06.90

Direzione, redazione
e amministrazione:
Fitomedical srl
via Copernico, 5/7
20082 Binasco MI

Editrice: Fitomedical srl

Direttore responsabile:
Marco Angarano

Redazione: Lina Suglia

Coordinamento
editoriale:
Ornella De Carli

Ufficio Pubblicità:
Tel: 02 90781896

Progetto grafico
ed editoriale: The Van

Foto di copertina:
Hive Studio

Stampa: Vela web

www.fitomedical.com



fitomedical



MISTO
Carta da fonti gestite
in maniera responsabile
FSC® C102533



Il benessere sulla bocca di tutti

Il sorriso è un linguaggio silenzioso che supera le barriere culturali e linguistiche, comunicando emozioni e sentimenti. È un atto di connessione umana che coinvolge tutto il viso, insieme a labbra e denti, e può trasmettere amore, compassione, felicità, gratitudine e tanto altro. Un modo per far sapere agli altri che li apprezziamo, che siamo contenti di vederli o che ci preoccupiamo per il loro benessere. Studi scientifici hanno dimostrato che sorridere aumenta il rilascio di endorfine, gli "ormoni della felicità", che possono ridurre lo stress e migliorare il nostro umore. Inoltre, il sorriso è contagioso: quando sorridiamo agli altri, spesso otteniamo un sorriso in cambio, creando un effetto a catena di positività. Un sorriso luminoso, però, non può prescindere dal sostegno di denti forti, gengive salde e un alito fresco.

La cover story mostra i rimedi naturali che, con le loro attività salutistiche riconosciute dalla ricerca scientifica, aiutano a mantenere il benessere dell'intero cavo orale. Uno sguardo particolare è dedicato alla storia millenaria della resina ottenuta dal Lentisco, un arbusto davvero prezioso per l'igiene orale.

Gli oli essenziali utili a dare sollievo a una bocca dolente e a rinfrescare l'alito sono protagonisti del primo focus, mentre il secondo è dedicato ai più piccoli e ai problemi che sorgono quando spuntano i primi dentini. Le labbra, per trasmettere gioia e seduzione, hanno bisogno di essere protette e idratate, come rivelano le pagine dedicate alla cosmesi naturale, mentre il nutrizionista spiega quali sono gli alimenti che è meglio limitare e quelli che, invece, possono essere utili al benessere della bocca.

M.A.

Questo numero è dedicato a Lina Suglia, storica penna della rivista che ci ha lasciati pochi giorni fa. Il suo sorriso e la sua passione resteranno sempre nei nostri cuori.

sommario

02

Comunicare e mangiare

Il cavo orale lega esterno e interno del nostro corpo

04

Gengive e denti forti

Consigli per l'igiene e la salute della nostra bocca

06

Un sorriso al Lentisco

La resina dell'arbusto profuma e purifica

08

Dove il dente duole

Gli oli essenziali portano sollievo

10

Piccoli denti crescono

Soluzioni naturali per i bimbi da 0 a 3 anni

12

A fior di labbra

Prendersi cura della parte più esterna della bocca

15

Cibo per una bocca sana

Ciò che mangiamo influisce sulla bocca e su tutto il corpo

16

Nella bocca dei pets

L'igiene orale per gli animali domestici

LA BOCCA DELLA VERITÀ

La bocca simboleggia la capacità umana di comunicare, esprimere emozioni e condividere il nutrimento. Le sue condizioni si riflettono sul benessere generale: una bocca sana è sia specchio sia pilastro di un organismo in armoniosa efficienza. Fin da bambini ci viene insegnata l'importanza di una corretta igiene del cavo orale, dal momento che esso ospita una vasta comunità di microrganismi – definita microbiota – alcuni dei quali possono creare problematiche indesiderate, non solo a livello orale, ma sistemico: si sta per esempio scoprendo che alterazioni dell'ambiente boccale favoriscono disturbi cardiocircolatori. Inoltre, la scienza ha scoperto uno stretto legame tra il microbiota orale ed enterico, per cui l'alterazione di uno può influire negativamente sulle condizioni dell'altro: significa che, se l'intestino sta bene, anche la bocca ne trae beneficio e viceversa.

Mariagrazia Bibi,

Tecnico erborista, specializzata in Fitoterapia applicata e Medicina Tradizionale Cinese

Nonostante la corretta igiene orale giornaliera, alcune condizioni che caratterizzano la nostra quotidianità – come surmenage e alimentazione scorretta – possono favorire o acuire problemi a bocca e gengive. Ne sono un esempio le afte, talvolta causate da stress oppure da un'alimentazione povera di vitamine e minerali, ma ricca di zuccheri e grassi. Antiche medicine come l'Ayurveda e la sapienza erboristica europea hanno selezionato, nel corso dei secoli, piante singole o formulazioni particolarmente utili nel contrastare le più comuni problematiche del cavo orale e nel promuoverne il benessere. Le qualità salutistiche di questi rimedi, oltre a vantare una lunga tradizione d'uso ed efficacia, trovano una conferma negli studi della scienza moderna. Scopriamone alcuni.

Triphala contro la placca

Diversi rimedi naturali contribuiscono a combattere le più comuni problematiche di bocca e gengive, promuovendo il benessere del cavo orale. Segnaliamo **Triphala**, antica miscela ayurvedica di tre frutti – Amalaki, Bibhitaki e Haritaki – che lavorano in sinergia per sostenere la funzionalità e il microbiota di tutto il sistema digerente, cominciando proprio dalla bocca. Recentissimi studi ne attestano l'efficacia nel contrastare placca e infiammazioni del cavo orale, con una riduzione del sanguinamento gengivale, una minor frequenza di ulcere orali e una riduzione dell'alitosi.

Dalla nostra pratica erboristica, fa invece capolino **Piantaggine**, una specie offi-

cinale dalla splendida semplicità, **utilizzata da secoli per la notevole azione astringente, cicatrizzante e lenitiva**. Fino a non molto tempo fa, nelle campagne, i contadini solevano applicare le foglie di Piantaggine su piccole ferite, per facilitarne la guarigione. La Tintura Madre che si ottiene dalla pianta fresca dona conforto in presenza di piccole lesioni di bocca e gengive, promuovendone la risoluzione e contrastando anche eventuali microrganismi indesiderati, che possono dare origine a fastidiose irritazioni.

Salvia riequilibrante e lenitiva

Anche **Salvia**, nella pratica erboristica italiana ed europea, spicca come erba aromatica dalla lunga storia di utilizzo per il benessere della bocca. Nei tempi passati, quando non si avevano a disposizione spazzolini e dentifrici, si usavano le foglie di questa Lamiacea in infusi o decotti come purificanti del cavo orale. Non da ultimo, anche Salvia – come Piantaggine – concorre a difendere la bocca dall'attacco di possibili microrganismi responsabili di placca e irritazioni gengivali. Oggi, grazie alla Tintura Madre di questa meravigliosa pianta, si sfruttano al meglio le sue proprietà riequilibranti e lenitive, fondamentali per il benessere della bocca e di tutti i suoi annessi. ■

Bocca
protetta con
Piantaggine



numeri

40 giorni spesi in media da un essere umano per lavarsi i denti nel corso della vita

Tra i **6** e i **18** mesi spuntano i primi denti decidui, che però si formano già nella sesta settimana di gestazione

20 volte almeno va masticato un alimento per favorirne la digestione: come suggeriva la Scuola Medica Salernitana, *prima digestio in ore*

700 diversi tipi di batteri risiedono nella bocca: un microcosmo secondo solo alla flora intestinale per numero e varietà

2 miliardi di adulti nel mondo soffrono di carie dentale

15-20% la percentuale della popolazione mondiale che soffre di odontofobia, paura del dentista

curiosità

La lumaca batte tutti

Nonostante le ridotte dimensioni, il pesce gatto ha ben 9.280 denti! Un primato superato solo dalla lumaca, la cui radula contiene fino a 25mila dentelli, usati per procurarsi il cibo e masticarlo.

curiosità

Gli antenati

Risale al IV secolo a.C. l'antenato del dentifricio: **da un antichissimo manoscritto egizio si è scoperto che era consuetudine, ai tempi, strofinarsi i denti con una miscela a base di fiori d'Iris.** Greci e Romani si appropriarono della ricetta, aggiungendovi abrasivi come gusci di ostriche e abbinandola alla masticazione di un mix di erbe per profumare l'alito. Nei secoli, si sono susseguite innumerevoli varietà di polveri sbiancanti e igienizzanti. Bisogna però aspettare il 1892 per il primo dentifricio in tubetto, ideato dal dottor Washington Sheffield. Il prodotto venne commercializzato con successo da una piccola azienda, diventata col tempo una delle più note multinazionali statunitensi.



Il 60% degli italiani ha problemi gengivali



Lentisco, toccasana per la bocca



A DENTI STRETTI

Consigli per un cavo orale sano e forte

Stefano Sarri,
Igienista dentale, esperto in medicina naturale

La bocca e il sorriso sono il nostro primo biglietto da visita. Inoltre **la cavità orale è la porta d'ingresso al nostro corpo e pertanto dev'essere oggetto di una accurata igiene quotidiana, per evitare che diventi la via d'accesso o d'innescio di problemi che possono estendersi all'intero organismo.**

Il sorriso è il nostro biglietto da visita

Purtroppo, per predisposizione familiare o abitudini errate, non sempre denti e gengive godono di buona salute: i problemi gengivali toccano più del 60% della popolazione adulta in Italia.

La buona notizia è che la natura ci offre molto per mantenere quotidianamente gengive e bocca in un buono stato.

Il campionario di prodotti naturali in commercio utili a questo scopo è discretamente vasto. Per valutare la qualità di prodotti come collutori, dentifrici, spray igienizzanti e integratori, è importante sapere quali dovrebbero essere i loro ingredienti fondamentali.

L'olio essenziale di **Lentisco** è riconosciuto sin dall'antichità come vero toccasana per la bocca. Se le conoscenze tradizionali si basavano sui suoi usi empirici e sull'osservazione dei suoi benefici, oggi la farmacologia moderna ne svela i meccanismi d'azione. Le ricerche evidenziano le sue proprietà antinfiammatorie, antisettiche e astringenti: tutti i suoi componenti si sono dimostrati utili nel prevenire e contrastare i disturbi parodontali e le affezioni del cavo orale.

Ma anche altri estratti naturali risultano particolarmente indicati per il benessere e la cura delle gengive.

Per tutte le affezioni orali: Propoli

L'estratto idroalcolico di **Propoli** è sicuramente tra questi. Studi sperimentali ne confermano l'efficacia in tutte le affezioni orali, data la sua azione antisettica. La vasta gamma di componenti contenuti in Propoli ne determina le varie attività salutistiche, non ultima quella antinfiammatoria, importantissima per la risoluzione delle infezioni.

Echinacea, invece, è una pianta dalle mille proprietà salutistiche e garantisce un effetto benefico anche sui problemi gengivali e parodontali. **Le attività principali che la ricerca scientifica attribuisce a Echinacea sono quelle immunomodulanti, antinfiammatorie e cicatrizzanti.** Queste azioni sono importantissime, perché le affezioni buccali sono caratterizzate proprio da infiammazioni forti e spesso a tendenza cronicizzante, che inducono una progressiva lesione dei tessuti molli e del parodonto. Se ne evince l'importanza dell'effetto antinfiammatorio e riparativo.

Anche gli estratti idroalcolici ottenuti dalle foglie di **Ribes nero** possono essere inseriti tra i rimedi che dimostrano di avere un effetto positivo sul ripristino della salute gengivale, date le proprietà antinfiammatorie e immunostimolanti.

Uncaria utile in caso di afte

A queste piante possiamo affiancare infine **Uncaria tomentosa**. Come per i precedenti rimedi, gli estratti ricavati dalla corteccia di questa pianta hanno dimostrato scientificamente di possedere **qualità antinfiammatorie e immunomodulanti**, basilari nel trattamento e nella risoluzione di qualsiasi malattia, anche della bocca. A *Uncaria* è inoltre attribuito un effetto antivirale, che contrasta l'instaurarsi di problematiche come afte o Herpes virus.

Queste e altre piante ci possono aiutare non solo a pre-

venire i problemi gengivali ma anche ad affiancare le terapie a cui ci sottopone il nostro igienista dentale di fiducia o il nostro odontoiatra.

Quindi cerchiamo anche di fare attenzione agli ingredienti dei prodotti per la nostra igiene orale, privilegiando quelli che contengono estratti naturali. ■

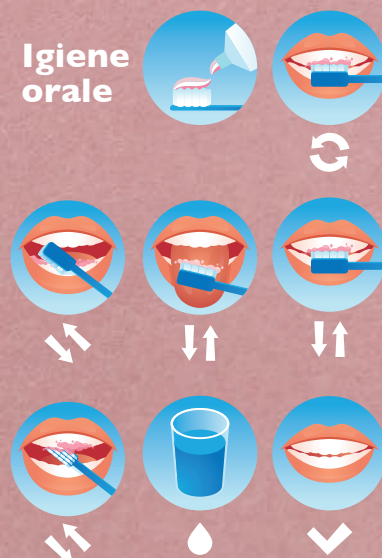


curiosità

Non tutti i mali...

L'antesignano dello spazzolino ha circa cinquemila anni: si trattava di piccoli ramoscelli con un'estremità sfilacciata, che veniva passata tra i denti per rimuovere i residui di cibo. Seguirono modelli con manici in osso, avorio o legno, in cui venivano inserite setole animali. Invece, **il primo spazzolino prodotto in serie fu inventato nel 1770 da un detenuto inglese, William Addis**: durante la prigionia, ebbe l'idea di forare un osso avanzato dalla cena e di inserirvi delle setole. Sviluppò un prototipo del moderno spazzolino, che gradualmente perfezionò. Una volta libero, avviò un'azienda per la produzione industriale dei propri spazzolini, la Wisdom Toothbrushes, tutt'oggi attiva in Inghilterra.

Igiene orale





PER UN SORRISO DI PERLA

Lentisco: un rimedio che attraversa i secoli

Emanuela Carlessi,
Naturopata, consulente scientifica

Potrebbe essere considerato l'antenato dei moderni chewing gum, dal momento che è usato da secoli nella tradizione mediterranea come masticatorio per fortificare le gengive, sbiancare i denti e purificare l'alito. Si tratta del **mastice o gomma mastice, una resina che sgorga dai rami e dal tronco di Lentisco e cristallizza in aromatiche perle semi-trasparenti di colore giallo.**

Arbusto tipico della macchia mediterranea, **Lentisco** è noto fin dall'antichità per essere una specie resinifera dalle notevoli proprietà benefiche e da secoli l'uomo ha imparato l'arte di praticare piccole incisioni sul tronco, per raccogliere il prezioso essudato. La coltura di Lentisco è diffusa in tutto il bacino del Mediterraneo, ma la tradizione più famosa fa capo all'isola egea di Chios ed è diventata Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO.

Questa preziosa resina e l'essenza che se ne ricava vantano una lunghissima tradizione d'impiego per il benessere della bocca. In medicina ayurvedica è nota come **Mastagi rumi**. Da numerose testimonianze storiche apprendiamo l'usanza degli antichi Greci e Romani di masticarla: una volta a contatto col calore della bocca, diventa morbida e malleabile. Apprezzata per l'aroma balsamico, era usata a livello orale per alleviare le irritazioni di gengive o mucose e per favorirne la cicatrizzazione, in virtù delle qualità lenitive e astringenti. In tempi più recenti si iniziò a polverizzarla e impiegarla sotto forma di infuso o miscelata a piante officinali nella formulazione di colluttori igienizzanti. Nel XVIII e XIX secolo, la si diluiva con alcool fino a ottenere una pasta densa con cui otturare i denti cariati.

**Contrasta
arrossamenti
e irritazioni
gengivali**

La scienza moderna conferma gli usi tradizionali e

spiega perché il mastice ha effetti tanto benefici su gengive e denti. Innanzitutto, alcuni studi evidenziano che **l'uso di Lentisco aumenta la produzione salivare**: ne conseguono un riequilibrio del pH orale e una miglior remineralizzazione dei denti, che si mantengono quindi forti e sani.

Un altro studio dimostra che l'uso di **un dentifricio con olio essenziale di Lentisco favorisce un deciso miglioramento di gonfiore, sanguinamento e arrossamento delle gengive, riducendo al contempo l'accumulo della placca.**

Numerose ricerche, invece, attestano che **il mastice è efficace nel contrastare alcuni microrganismi** che – se in eccesso nella bocca – possono favorire carie e deterioramenti dentali, oltre a peggiorare la qualità dell'alito. Uno di questi studi è stato condotto dall'Università di Salonicco e mostra che l'uso di mastice **può ridurre fino al 41,5% la placca batterica.**

Viste queste straordinarie attività salutistiche di Lentisco, possiamo affermare che la sua presenza in formulazioni dedicate al benessere del cavo orale è la garanzia per una bocca sana e... un sorriso di perla! ■

Sbianca i denti e
fortifica le gengive



In Ayurveda
"rafforza i
denti"



la vetrina

Protezione ad ampio spettro

Pural Parodont

Aiuta a mantenere le condizioni fisiologiche di mucose orali e gengive e stimola le difese nei confronti di microrganismi responsabili di placca e carie.



Una sinergia di ingredienti naturali che concorrono a mantenere il benessere della bocca. La ricerca moderna riconosce all'Olio Essenziale di **Lentisco**, a **Propoli** e **Uncaria** la proprietà di ostacolare la proliferazione dei microrganismi che possono formare placca e carie. Le foglie di **Ribes nero** aiutano a contrastare le irritazioni di gengive e mucose. Una protezione su più fronti per conservare le condizioni fisiologiche del cavo orale, rinforzata dalle comprovate proprietà di sostegno immunitario attribuite a **Echinacea**. Approfondimenti su www.fitomedical.com

Modo d'uso
Si consiglia di assumere 30 gocce 3 volte al giorno diluite in poca acqua.

Un fresco sollievo

Collutorio lenitivo

Alito profumato e protezione per il cavo orale.

Utile per tutelare ogni giorno il benessere dell'intero cavo orale perchè tonifica le gengive, lenisce le irritazioni, protegge le mucose e mantiene a lungo l'alito fresco e profumato. Con essenza di **Lentisco**, **Propoli** ed estratti di **Piantaggine** e **Salvia**, la formula aiuta a proteggere lo smalto dentale dai microrganismi potenzialmente lesivi e favorisce la riparazione delle mucose. Gli Oli Essenziali di **Anice**, **Chiodi di Garofano** e **Mirra** garantiscono un'ulteriore barriera difensiva e un alito fresco a lungo. Approfondimenti su www.fitomedical.com

Modo d'uso
Diluire 3-5 ml di Pural Collutorio in un bicchiere con poca acqua e sciacquare la bocca per un minuto. In caso di gengive sensibili, massaggiare con i polpastrelli delle dita e qualche goccia di prodotto.



Dentifricio antiplacca omeocompatibile

Con **Equiseto**, **Salvia**, **Oli Essenziali di Eucalipto**, **Chiodi di Garofano**, **Anice stellato** e **Lentisco**, sostiene il benessere di denti e gengive e rinfresca l'alito.



Tre in uno per il benessere del cavo orale

Triphala EST

Un antico rimedio per l'equilibrio della bocca, ma anche di stomaco e intestino.

Miscela di tre frutti che l'Ayurveda considera un importante sostegno per il benessere e la funzionalità di tutto il sistema digerente, a partire dalla bocca. La ricerca scientifica conferma le proprietà tradizionali di Triphala, evidenziandone l'efficacia nel prevenire **carie e placca** e nel contrastare **le problematiche a carico di mucose orali e gengive**.

Può quindi essere validamente associato ad altri prodotti per la salute del cavo orale, come collutori o integratori naturali. Come già segnalato in Ayurveda, i suoi benefici si estendono a stomaco e intestino, la cui efficienza spesso risente delle cattive condizioni del cavo orale. Approfondimenti su www.fitomedical.com

Modo d'uso
Assumere una tavoletta 2-3 volte al giorno.



curiosità

La salute inizia dalla bocca

Sembra incredibile, ma i batteri che colonizzano il nostro cavo orale sono in grado di influenzare la salute non solo della bocca e dei denti, ma dell'intero organismo!

Lo evidenzia un numero sempre maggiore di studi e ricerche scientifiche.

Alcuni microrganismi sono infatti in grado di migrare dalla bocca verso altri distretti corporei come i polmoni, il cuore, il colon e perfino il cervello.

Purtroppo, il loro arrivo in questi organi non sempre ha risvolti positivi e gli studiosi ipotizzano che siano responsabili di diverse problematiche di salute, come asma, polmonite, infiammazioni gastroenteriche e addirittura demenza. Pare quindi che non solo la digestione, ma anche la salute di tutto l'organismo inizi dalla bocca.



NOTE DOLENTI

Sollievo, prevenzione e tanta freschezza con gli oli essenziali

Marco Angarano,

Tecnico erborista, fitopreparatore, giornalista

Nella nostra bocca vivono miriadi di microrganismi, che possono essere l'origine della formazione di placca dentale e carie, a loro volta causa di gengive infiammate e dolenti e altri disturbi parodontali. Da secoli, diversi oli essenziali sono utilizzati per la cura e l'igiene del cavo orale, contribuendo al benessere di denti, gengive e mucose e a mantenere l'alito profumato.

Chiodi di Garofano, sollievo per il mal di denti



Per alleviare il mal di denti, che può essere dovuto anche a cause non infettive, un valido aiuto lo fornisce l'olio essenziale (OE) di **Chiodi di garofano**, dal profumo caldo e speziato, che si ottiene dalla distillazione dei boccioli fiorali di un albero sempreverde originario delle Isole Molucche e delle Filippine, diffuso nelle regioni tropicali. Conosciuti da millenni, questi "bottoni", erano una spezia preziosa e fondamentale in cucina e per aromatizzare le bevande. Nell'antica Cina i dignitari di corte masticavano i Chiodi di garofano per rinfrescare il loro alito prima di rivolgersi al sovrano. **Grazie alla sua capacità di lenire il dolore e contrastare l'azione di microrganismi nocivi, prima dell'avvento di farmaci specifici, questo OE è entrato nella dotazione degli studi dentistici.** La moderna ricerca scientifica ne conferma infatti l'attività anestetica, antisettica e antalgica.

L'oleoresina di **Mirra**, che si estrae dall'incisione del tronco di

un alberello spinoso diffuso nell'Africa nordorientale, è un altro rimedio noto fin dall'antichità. Per distillazione in corrente di vapore si ottiene un OE dal profumo balsamico, cui la scienza moderna attribuisce proprietà antisettiche e antinfiammatorie.

Mirra, la resina antisettica

Nell'antico Egitto la Mirra era utilizzata nei processi di imbalsamazione e per la realizzazione di cosmetici e profumi. Nota anche per le sue proprietà cicatrizzanti, faceva parte dell'equipaggiamento dei soldati greci, che la utilizzavano per curare le ferite. La medicina ayurvedica la considera un espettorante da impiegare nelle bronchiti croniche; in Occidente è utilizzata per i disturbi di denti e gengive, ma anche in caso di tosse, mal di gola, asma, catarro e applicata su ulcere e piaghe. **La Farmacopea Erboristica Britannica la indica come rimedio specifico per gengiviti, faringiti e ulcerazioni del cavo orale.** Le proprietà biologiche emerse dall'uso tradizionale, in particolare quelle antisettiche, antivirali e antinfiammatorie, sono state confermate dalla ricerca scientifica.

Più nota è **Salvia**, pianta aromatica **le cui foglie venivano strofinate sui denti e sulle gengive prima dell'invenzione del dentifricio.** È citata anch'essa nella Farmacopea Erboristica Britannica come rimedio specifico per infiammazioni della bocca, della gola e della

lingua. Inoltre, all'OE distillato dalle foglie di questa pianta erbacea sono attribuite anche qualità antisettiche e riparative. Per questo entra spesso nella formulazione di dentifrici e collutori.

Anice verde è un'altra aromatica il cui uso salustico ha una storia millenaria: è menzionata da Dioscoride – botanico e medico greco vissuto nell'antica Roma – ed era consigliata per problemi digestivi e del tratto urinario. **L'OE che si distilla dai suoi piccolissimi frutti ha un profumo dolce ed erbaceo**, è un ottimo rimedio per i cattivi odori ed è utilizzato nei collutori come rinfrescante dell'alito.

Un'ultima citazione per l'OE di **Menta piperita**, dalla fragranza fresca e "mentolata". Gli studi scientifici gli attribuiscono varie attività benefiche per il cavo orale, come il contrasto della placca dentale e dell'alitosi. Queste essenze possono essere usate singolarmente o in combinazione, previa opportuna diluizione e attento bilanciamento del loro dosaggio. Si possono comunque trovare sul mercato prodotti per l'igiene orale appositamente formulati per valorizzare al meglio le qualità benefiche di tali OE e della loro sinergia. ■

2 alleati



Boccioli contro il dolore Garofano chiodi Olio Essenziale

Dai boccioli fiorali di un albero indonesiano, un rimedio dalle comprovate proprietà antalgiche e stimolanti. *Approfondimenti su www.fitomedical.com*



Antico rimedio Mirra Olio Essenziale

Utilizzata già nell'antico Egitto, questa oleoresina è nota per la comprovata azione antisettica e antinfiammatoria. *Approfondimenti su www.fitomedical.com*



UNA BUONA NOTTE.



Dormire bene ogni notte rinnova le energie psicofisiche dell'organismo e armonizza i ritmi del sonno e della veglia. Fitomedical propone Armonight OMEOSTAT®, con Melatonina, Relissa® (Melissa Fitosoma®) e pregiati estratti di Giuggiolo ed Escolzia. Melatonina contribuisce a ridurre i tempi di addormentamento, Melissa e Giuggiolo favoriscono il rilassamento, Escolzia migliora la qualità del sonno.

Relissa® e Fitosoma® sono marchi di INDENA SPA, Italia



www.fitomedical.com
info@fitomedical.com

 **FITOMEDICAL**
star bene è naturale

IL BUONGIORNO SI VEDE DAL DENTINO

Soluzioni naturali per le problematiche della dentizione

Viola Donati,
Tecnico erborista

Gemmoderivati
per un bimbo
sereno



Alzi la mano chi da adulto non ricorda il fastidio dei denti del giudizio! Proviamo a immaginare quel fastidio che si presenta periodicamente entro i 36 mesi di vita dei bambini.

La dentizione è una tappa emozionante nella crescita, ma può diventare un periodo impegnativo, sia per il pargolo che per i genitori. I dentini primari, noti come denti da latte, emergono attraverso le gengive delicate, con un corollario di sintomi che accompagnano l'emissione.

Il fastidio può essere così intenso da interferire con il benessere generale del bambino e la sua tranquillità, alterando il sonno e l'appetito.

L'aspetto positivo è che i bambini non avranno memoria di questo cambiamento così turbolento. Comunque, grazie a specifici rimedi naturali e piccole accortezze, è possibile affrontarlo in modo più confortevole.

Durante la delicata fase della dentizione, i genitori sono spesso alla ricerca di opzioni sicure e naturali per alleviare il malessere dei loro bambini. Perché – diciamoci la verità! – se il bimbo sta bene anche mamma e papà

saranno più sereni. Alcuni rimedi possono rispondere egregiamente alle diverse esigenze, ma è sempre bene chiedere prima consiglio al pediatra. Parliamo allora di Tiglio, la cui elegante maestosità incarna la bellezza della natura. I suoi estratti sono da sempre utilizzati per le proprietà rilassanti, ma è nel Gemmoderivato (MG) che vengono esaltate.

Tiglio MG può essere molto utile nei momenti di irrequietezza tipici della fase di dentizione, perché **aiuta a ridurre l'agitazione, alleviando anche il pancino teso**. Infatti, in questa fase di cambiamento il bimbo non riesce a mangiare correttamente a causa del fastidio alle gengive. Possono presentarsi allora crampi e altri disturbi intestinali. Quando le feci si fanno più liquide e acide del normale, sono d'aiuto i boccioli fiorali di **Magnolia**, da cui si ottiene un Gemmoderivato che **aiuta a riequilibrare l'intestino irritato**. Questo rimedio è noto per contrastare le alterazioni della flora enterica – così delicata in età pediatrica – contribuendo a placare gli spasmi e normalizzando le feci. Inoltre, le alterazioni intestinali spesso comportano irritazioni nelle zone intime. Per offrire un rinfrescante sollievo ai dolorosi rossori del cambio pannolino, la tradizione ci offre un rimedio dalla consolidata efficacia: la pomata a base di **Calendula**, eventualmente unita a gel di **Aloe vera**, lenitivo e protettivo. I preparati di Calendula sono ottimi per lenire anche gli arrossamenti della delicata pelle intorno alla bocca, causati dall'eccessiva produzione di saliva.

**Calendula
e Aloe per
il cambio
pannolino**

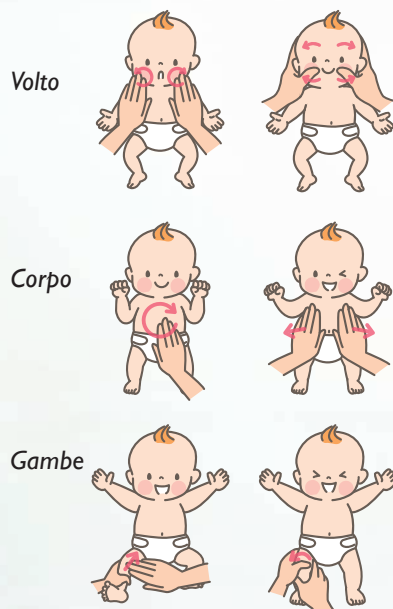
E la febbre? Una recente ricerca evidenzia che non è do-



vuta direttamente allo spuntare dei dentini, ma all'instaurarsi di microbi nocivi sulle gengive irritate: pur di trovare sollievo, infatti, il bimbo tende a mettersi le mani in bocca, a masticare o mordicchiare tutto ciò che può raggiungere e questo apre le porte a ospiti indesiderati. Se ciò dovesse verificarsi, **Ontano nero MG** concorre a riequilibrare le mucose orali e delle prime vie respiratorie, contrastando allo stesso tempo la comparsa di febbre.

Sollievo in caso di febbre con Ontano nero

Una buona abitudine, raccomandata dai pediatri, è curare l'igiene della bocca del piccolo, passando sulle gengive un panno morbido imbevuto di acqua fredda. Inoltre, concedere al piccolo qualche coccola extra, come un delicato massaggio con **Oleolito di Lavanda** sul pancino, può contribuire a confortare il bambino durante questo periodo delicato. Pochi e semplici suggerimenti che possono aiutare a superare la fase di dentizione con un po' di leggerezza in più, anche per mamma e papà. ■



2 alleati

Un tocco di riguardo Kalen Pomata



Lenitiva e riparatrice, è indicata per piccole ferite, scottature, pelli delicate o compromesse dall'uso di pannolini, detersivi e altri agenti chimici. *Approfondimenti su www.fitomedical.com*



Coccola per il pancino Magnolia Gemmoderivato

Favorisce il riequilibrio della flora intestinale e concorre a ridurre gli spasmi e i gonfiori gastroenterici. *Approfondimenti su www.fitomedical.com*

la salute in tazza

Viola Assolari,
Erborista

Tisana boccasana

Spesso dimentichiamo che la bocca non è composta solo da denti. Tendiamo perciò a trascurare le mucose del cavo orale, fino a quando compaiono rossori o escoriazioni che possono essere davvero fastidiosi. Ecco allora la ricetta di una tisana che vi aiuterà a mantenere il benessere di bocca e gengive!

Per 100 g di miscela occorrono: **Altea radice 30 g, Malva foglie e fiori 30 g, Salvia foglie 30 g, Menta foglie 10 g.** Mettere a macerare a freddo 6-7 cucchiaini da minestra in 1 litro d'acqua per circa 10 minuti. Portare poi a ebollizione per 5 minuti e infine filtrare, spremendo bene il residuo vegetale.

Una volta raffreddata, la tisana può essere usata 3-4 volte al giorno per sciacqui, meglio se fatti dopo aver spazzolato i denti con un dentifricio composto da ingredienti naturali. Per rendere ancora più efficace la tisana, possiamo aggiungere a freddo 30 gocce di estratto idroalcolico di Propoli o di Tintura Madre di Echinacea. Non è più bello quando siamo noi gli artefici del nostro benessere?



BOCCA DA BACIARE

Scrub e piccole routine
per labbra irresistibili

*Iris Bado,
Naturopata*

Le labbra sono uno degli elementi predominanti del viso, responsabili di gran parte della mimica facciale e della comunicazione verbale e non, in grado di attrarre o sedurre con un sorriso o una parola.

Inoltre, come la bocca a cui fanno da cornice, sono simbolicamente connesse al concetto di nutrimento.

I due etologi Eibl-Eibesfeldt e Morris ipotizzano che perfino il bacio sia il risultato evolutivo del comportamento, tipico dei primati, di nutrire i figli passando loro il cibo già masticato da bocca a bocca. Infatti, osservando il comportamento delle femmine di scimpanzé, hanno constatato che – in mancanza di cibo da offrire alla prole – le mamme avvicinano comunque le labbra a quelle dei piccoli, per poi strofinarle come coccola consolatoria.

Labbra simbolo di nutrimento

Questo fondamentale strumento di relazione è, però, anche un elemento particolarmente delicato, per la caratteristica conformazione della pelle

che le riveste, più sottile e sprovvista di ghiandole sebacee e sudoripare. Le labbra risultano perciò prive della naturale protezione di un film idrolipidico e più esposte al rischio di secchezza. La loro cura è quindi importante, non solo per proteggerle da fattori atmosferici come freddo, vento e



sole, ma anche per nutrirlle, renderle morbide e... a prova di bacio.

Scrub al miele e Vaniglia per labbra morbide

Arriva dall'insostituibile opera delle api l'ingrediente principale di questo semplicissimo scrub, perfetto per eliminare pellicine e cellule morte e rendere le labbra morbidissime. In una ciotola, miscelate 2 cucchiaini di zucchero, 1 cucchiaino di miele (o succo d'agave per un'alternativa vegana), ½ cucchiaino di **Olio Vegetale (OV) di Jojoba** e 2 gocce di **Olio Essenziale (OE) di Vaniglia**. Trasferite il composto in un barattolo di vetro a chiusura ermetica. Applicare un po' di scrub sulle labbra, massaggiando con movimento circolare, risciacquate delicatamente e applicate uno stick

labbra. Vaniglia OE, con la dolcezza inconfondibile del suo aroma, agisce anche a livello emotivo: infonde gioia e buonumore, è di conforto nelle carenze affettive e dà sollievo in caso di frustrazione e delusione.

Geranio e Tamanu contro l'herpes

Quando invece particolari situazioni di stress – o semplicemente l'eccessiva esposizione al sole – inducono un abbassamento delle difese naturali, sulle labbra può ripresentarsi un fastidioso herpes labiale. Il virus responsabile è sempre presente nell'organismo dell'ospite: si annida nei gangli nervosi, pronto a prendere il sopravvento nei momenti di debolezza psicofisica. Per fronteggiare al meglio la problematica, è importante agire prima della comparsa delle clas-

siche vescicole, quando inizia un bruciore localizzato o un prurito. Possiamo ricorrere a questo veloce rimedio, da applicare localmente più volte al giorno: in 1 cucchiaino da tè (circa 5 ml) di **Tamanu OV**, aggiungere 5 gocce di **Geranio OE**. Entrambi gli estratti vantano una comprovata attività antinfiammatoria e antisettica. Tamanu OV è ottimo per lenire tutti i tipi di arrossamenti e irritazioni cutanee. Inoltre, le sue spiccate proprietà lenitive ed emollienti lo rendono particolarmente indicato per il benessere delle labbra. L'essenza di Geranio OE, invece, ha anche riconosciute qualità antalgiche e concorre a ridurre i fastidi connessi alle manifestazioni erpetiche. Infine, il suo aroma floreale e rosato ci invita a rilassarci, a riequilibrare le nostre emozioni e a calmare gli eccessi. A livello psichico, è anche indicato per facilitare la comunicazione ed esprimere le proprie emozioni. ■

Attività
antinfiammatoria
e antisettica



Fitonews gratis!



Scegli come preferisci riceverlo:

☐ In formato PDF via e-mail



Inquadra il QR code oppure accedi alla pagina www.fitomedical.com/iscrizionefitonews/ e compila il form online

☐ In formato cartaceo via posta ordinaria al tuo indirizzo

Per riceverlo a casa, compila il coupon con i tuoi dati. Puoi spedirlo per posta a Fitomedical via Copernico, 5/7 20082 Binasco (MI) oppure a comunicazione@fitomedical.com

Informativa privacy

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 in materia di Trattamento e Protezione dei Dati Personali, informiamo i lettori che i dati forniti per l'abbonamento alla Rivista saranno conservati nel nostro archivio informatico per il tempo necessario all'adempimento del servizio richiesto e saranno utilizzati da questa redazione e da enti e società esterne, ai fini della spedizione della rivista "Fitonews" e di materiale promozionale relativo alle attività Fitomedical. Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso, rettifica, cancellazione, opposizione, revoca al consenso mediante comunicazione scritta al Titolare del Trattamento: Fitomedical srl via Copernico 5/7 – 20082 Binasco (MI) e, in caso di trattamento in violazione di legge, proporre reclamo alle competenti autorità di controllo.

Nome

.....

Cognome

.....

Ragione sociale

.....

Professione

.....

Indirizzo

.....

CAP

Città

.....

Provincia

Telefono

.....

E-mail

.....

Data:

Firma:



essenziale in cucina

a cura di Fitomedical

HUMMUS DI BARBABIETOLA AL CUMINO

Per un antipasto gustoso
e colorato

Tostare 10 gherigli di noci a pezzetti e, una volta freddi, tritarli finemente in un mixer. Aggiungere un cucchiaino di tahin (crema di sesamo), 300 g di barbabietole cotte a pezzi, 80 g di formaggio fresco spalmabile tipo Philadelphia, 30 g di pane grattugiato, il succo di mezzo limone, sale e pepe: frullare fino a ottenere una crema spumosa e consistente. A piacere, si può inserire anche 1 spicchio d'aglio. Miscelare 1 goccia di **Olio Essenziale di Cumino** in un cucchiaino di olio EVO, unirlo al composto e attivare nuovamente il mixer per amalgamare omogeneamente gli ingredienti. Gustare con bruschette, piadine o pinzimonio.



 **cucina**naturale
www.cucina-naturale.it

CAVOLFIORE ARROSTITO CON SALSA CHIMICHURRI

Ricetta di Roberta Bernardinis

Ingredienti
Per 2 persone

1 Cavolfiore
50 g Prezzemolo
tritato

1 spicchio Aglio

80 g olio
extravergine
di oliva

8 g Aceto di mele

Sale
Pepe
Origano
Peperoncino

1

Tagliate il cavolfiore a fette abbastanza spesse (1,5 cm) e conditele con olio extravergine e sale, avendo cura di spennellare tutte le superfici delle fette in modo che siano del tutto oliate. Spolverate di sale e disponete su una placca da forno foderata con carta. Versate un dito di acqua che si depositerà sotto le fette e infornate a 180° per 25-30 minuti.

2

Sfornate quando le fette sono dorate. Mentre il cavolfiore cuoce nel forno, preparate la salsa chimichurri: tritate a coltello il prezzemolo (non con il mixer!) e trasferitelo in una ciotola. Aggiungete 80 g di olio extravergine e 8 g di aceto di mele. Mescolate, poi aggiungete il sale, il pepe, l'origano e il peperoncino se piace. Potete anche unire un cipollotto tritato finemente.

3

Sfornate le fette succose di cavolfiore e distribuite sopra la salsa chimichurri.

BOCCA E CIBO: UNA STRADA “A DOPPIO SENSO”

Quali alimenti privilegiare
per tutelare il cavo orale

Iacopo Bertini,

Vicepresidente Associazione Italiana Nutrizionisti



“La salute passa dalla bocca”. Così recita un detto, per spiegare che buona parte della nostra salute dipende da ciò che mangiamo. E che anche la salute della bocca dipende da ciò che mangiamo e dal nostro stato di salute generale. Per questo, potremmo dire che è una strada “a doppio senso”!

Consideriamo, per esempio, la carie e le patologie parodontali. Queste patologie si presentano in seguito a una generale alterazione dell'equilibrio tra le diverse specie batteriche (disbiosi). Nel cavo orale alberga una **microflora** molto diversificata, che comprende più di **700 specie diverse di batteri, virus, funghi e protozoi**. Questa microflora, se la persona gode di buona salute, è dominata da specie che si ritrovano anche in altri distretti dell'organismo (Firmicutes, Proteobacteri, Actinobacteri e Bacteroidetes) oltre ad alcune specie particolarmente presenti nella bocca (Fusobatteri e Spirochete); altrimenti, la composizione relativa tra le diverse specie è alterata, in particolar modo quando l'alimentazione non è adeguata.

Il tipo di dieta è determinante nello sviluppo di carie, patologie parodontali, usura dei denti e anche alcuni tumori del cavo orale. **Un basso apporto dieteti-**

co generale e/o una scarsa qualità nutrizionale degli alimenti che ingeriamo **favoriscono l'insorgenza della carie**. Tutto ciò è particolarmente frequente nelle persone anziane, spesso malnutrite per diversi motivi (difficoltà a masticare, solitudine, depressione ecc.). La scarsa igiene orale può causare disturbi parodontali, con annesso stato infettivo (arrossamento delle gengive) e dolore, ma anche caduta o scarsa funzionalità dei denti; queste condizioni portano l'anziano a mangiare ancora meno e peggiorare ulteriormente il proprio stato nutrizionale e di conseguenza la sua salute.

Il consumo di **zuccheri semplici** è considerato **il maggior responsabile della comparsa di carie**. I tanti altri fattori (i batteri, la formazione della placca, il maggior o minor uso di spazzolino e di filo interdentale) possono solo rallentare o velocizzare, ma non fermare, il processo degenerativo dovuto al consumo degli zuccheri.

Intendiamoci, non stiamo parlando degli zuccheri contenuti naturalmente nella frutta o in alcuni ortaggi oppure nel latte (lattosio), ma dei tanti zucche-

ri che utilizziamo giornalmente: da quelli che, eventualmente, aggiungiamo al caffè, così come quelli contenuti, in gran quantità, nelle **bevande gassate**, nelle **caramelle** e, in generale nei **dolci**. Limitandoli molto, entro una quota ragionevole (5 massimo 10% delle calorie ingerite giornalmente), il rischio si riduce di parecchio.

Oltre alla quantità, **anche la frequenza con cui assumiamo zuccheri semplici** incide sullo sviluppo di carie. **L'acidità** (diminuzione del pH) che si crea **in bocca dopo l'assunzione di zuccheri** può durare anche più di mezz'ora. Di conseguenza, se il consumo è frequente, anche il pH del biofilm dentale rimarrà basso per più tempo, aumentando così il rischio di carie.

Per quanto riguarda la dieta, un'alimentazione ricca di carboidrati raffinati (**pane bianco, merendine, biscotti** ecc.) e di grassi saturi (**carni grasse, eccesso di formaggi, burro** ecc.) provocano uno stato infiammatorio successivo al pasto. Al contrario, il consumo di alimenti ricchi di grassi insaturi (**olio di oliva, pesce, avocado** ecc.) e di micronutrienti (**frutta fresca di stagione, bacche e ortaggi freschi** in generale), così come di **frutta secca oleosa** (noci, mandorle ecc., che fornisce tante sostanze polifenoliche), è da privilegiare.

Infine, consumare la **frutta a fine pasto**, soprattutto, quando è possibile, **con la buccia**, può favorire la rimozione dei residui alimentari tra i denti e contribuire a una **“pulizia” generale del cavo orale**. ■



Quando l'acqua non c'è

Spray purificante e Chewing gum igienizzante

Ovunque e in qualsiasi momento, freschezza e protezione naturale quando non è possibile ricorrere a dentifricio e spazzolino.



GENGIVE SANE CON RIBES NERO E ROSA CANINA

Alcuni suggerimenti pratici
per l'igiene orale dei nostri pets

Laura Cutullo,

Medico veterinario, omeopata, floriterapeuta

I denti di cani e gatti vengono un po' troppo spesso trascurati: non solo il lato estetico di una bella dentatura è certamente poco apprezzato negli animali, ma spesso dimentichiamo quanto la salute della loro bocca sia importante.

Il cavo orale è la porta del cibo, cioè la via d'entrata dei mattoni con i quali il corpo si costruisce e le cellule possono rinnovarsi ogni giorno. La bocca per gli animali è anche strumento di pulizia e di conoscenza della realtà circostante: per i cani e i gatti la lingua è quello che per l'uomo sono le mani.

Cani e gatti masticano il cibo poco o per nulla: il cane rosicchia gli ossi, ma ingurgita la pappa e raramente mastica le crocchette; il gatto dovrebbe lacerare con i denti aguzzi le piccole carcasse degli animali che preda, ma i felini di casa mangiano solo cibo morbido o crocchette. Questa mancanza di "ginnastica" rende l'apparato dentale molto meno forte e favo-

La bocca permette
agli animali di
conoscere il mondo



"Ginnastica"
e spazzolino
per denti
più forti



risce una delle più frequenti cause di problematiche buccali: il tartaro.

Il tartaro forma delle placche spesse che possono ricoprire completamente il dente, proprio come una capsula di cemento, staccando la gengiva dal colletto e favorendo serie periodontiti, che non solo causano dolore e caduta del dente, ma debilitano l'intero organismo. I germi, inoltre, penetrano nel circolo sanguigno e vanno ad annidarsi nelle cavità cardiache determinando endocarditi anche gravi e infezioni renali. Per di più, il locale dolore o fastidio incessante, che si amplifica durante il pasto, è un tormento terribile che va a condizionare l'umore dell'animale e il suo stato mentale generale. Questo stato della bocca è anche una delle cause di alitosi. Quella contro il tartaro non è quindi una lotta "estetica", ma una vera misura "sanitaria" da condurre su più fronti.

Fate fare ginnastica ai denti

I denti devono essere usati. La sollecitazione dovuta alla masticazione migliora la circolazione sanguigna, la nutrizione del dente, la secrezione di saliva. Date cibo a pezzi che debba essere strappato e masticato e non soltanto paté o bocconcini morbidi. Naturalmente, è bene sentire il parere del proprio veterinario di fiducia che, conoscendo l'animale, potrà fornire il consiglio più adeguato al caso.

Usate uno spazzolino (di piccole dimensioni)

Per limitare la formazione di tartaro sarebbe bene spazzolare i denti giornalmente, ma se non si abitua il cane sin da cucciolo, non è un'impresa facile. Con il gatto è ancora più difficile. Inizialmente è meglio utilizzare una garza avvolta sul dito e con quella massaggiare denti e gengive passando allo spazzolino solo quando l'animale si è abituato alla manovra. Meglio non ricorrere a un dentifricio a uso umano: contrariamente a noi, l'animale lo ingerisce e può avere problemi allo stomaco.

Fate fare l'intervento chirurgico di pulizia dal tartaro, se necessario

La placca di tartaro viene tolta dal veterinario mettendo in anestesia o sedazione profonda l'animale e la detartrasi è effettuata proprio come la fa il nostro dentista.

Tenete le gengive sfiammate e sane con i Gemmoderivati di Ribes nigrum e Rosa canina

Diluite 5 gocce di ciascuno in mezza tazzina da caffè di acqua e passate/spruzzate sulle gengive con una siringa senza ago 1 o più volte al giorno, secondo necessità; se le gengive sono molto infiammate, prima fate alcuni giorni di cura, passando delicatamente gel d'Aloe su tutta la mucosa gengivale. ■

DA LEGGERE

**IL GIARDINO DEL TIGLIO**

Di Gabriel Garko
e Gino Saladini
Baldini + Castoldi
190 pagine
18 euro

Una storia familiare
contemporanea

Edoardo, professore di Filosofia affermato e omofobo, malato di Alzheimer. I suoi due figli: la maggiore, Alfa, nota influencer; il minore, Federico, membro di una famiglia arcobaleno composta dal marito e da due ragazzi avuti con la maternità surrogata. L'improvvisa sparizione di Edoardo e l'arrivo della madre biologica dei figli di Federico sono i motori di una vicenda che tocca alcuni temi caldi del nostro presente con uno stile delicato e ricco di citazioni.

**Meno male che ci siete voi**

Di Amanda Colombo
Garzanti
256 pagine
17,90 euro

La rinascita passa dai libri

Per lasciarsi alle spalle un ricordo doloroso, la 35enne Bianca torna nel luogo in cui ha trascorso l'infanzia. La vecchia libreria del paese sta per chiudere, e Bianca accetta di affiancare il libraio nei mesi che restano. Sarà proprio tra gli scaffali pieni di libri che Bianca, imparando a interagire con i clienti e godendo del potere benefico della lettura, affronterà un nuovo inizio. Proprio come l'autrice Amanda Colombo, libraia esperta che esordisce nella scrittura con questo romanzo.

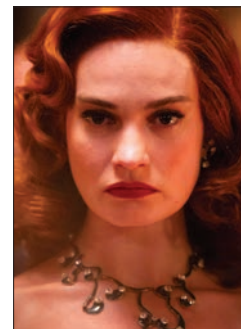


DA VEDERE

Finalmente l'alba

Di Saverio Costanzo.
Con Willem Dafoe.

Cinecittà, anni '50: un'aspirante attrice partecipa ai provini di un kolossal americano e vive una notte brava in una Roma da *Dolce vita*. Ritorno al cinema di Saverio Costanzo dopo il successo televisivo di *L'amica geniale*.

**Maestro**

Di e con Bradley Cooper.

Su Netflix il nuovo film di Bradley Cooper dopo *A star is born*, accolto trionfalmente a Venezia. Vi si narra, in un arco temporale di trent'anni, la storia d'amore fra il compositore e direttore d'orchestra Leonard Bernstein e l'attrice cilena Felicia Montealegre.



LA MOSTRA

Fidia

Roma, Musei Capitolini, Villa Caffarelli

Fino al 5 maggio, la prima esposizione monografica dedicata al più grande scultore dell'età classica, che con il suo genio creativo ha impresso un marchio nell'immaginario collettivo che arriva fino ai giorni nostri. Un percorso straordinario nella vita e nell'attività dell'artista, con oltre cento opere, alcune esposte per la prima volta, tra reperti archeologici, dipinti, manoscritti, disegni, installazioni multimediali.



Cinque validi Alleati per un bel Sorriso

linea PURAL

igiene e protezione orale
con Lentisco

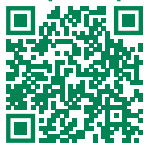
Parodont, Collutorio, Dentifricio, Spray orale, Chewing gum

Studiata per la salute e l'igiene del cavo orale, la **linea Pural** valorizza le proprietà degli estratti naturali e della resina di Lentisco, un arbusto della flora mediterranea noto fin dall'antichità come protettore dello smalto dentale, fortificante delle gengive e purificante dell'alito.

Collutorio
disponibile
anche in formato
da "Studio"



Scopri qui



 **FITOMEDICAL**
star bene è naturale



info@fitomedical.com - www.fitomedical.com

IN ERBORISTERIA FARMACIA PARAFARMACIA